

Carissimi tutti,

in questa durissima Quaresima si moltiplicano gli inviti a momenti di preghiera che coinvolgano tutti i cristiani, uniti pur rimanendo nelle proprie case. Ricordiamo il Rosario proposto dai Vescovi italiani alla sera della Solennità di San Giuseppe.

Il Papa ci invita, per mercoledì a mezzogiorno a recitare un Padre nostro per unirci alla sua preghiera. Viviamo volentieri questo momento di Chiesa.

Da parte nostra, oltre a invocare la benedizione su tutti noi (e idealmente tutto il mondo) con la reliquia della S. Spina per tre volte al giorno e ad affidarci ogni giorno all'intercessione potente della B.V. del Roggione, aggiungiamo una preghiera a S. Rocco, patrono dei malati infettivi e titolare di una delle nostre chiese.

Dio ci benedica attraverso la sua intercessione!

I vostri preti

VANGELO DEL GIORNO

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 5,1-16

Ricorreva una festa dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. A Gerusalemme, presso la porta delle Pecore, vi è una piscina, chiamata in ebraico Betzatà, con cinque portici, sotto i quali giaceva un grande numero di infermi, ciechi, zoppi e paralitici.

Si trovava lì un uomo che da trentotto anni era malato. Gesù, vedendolo giacere e sapendo che da molto tempo era così, gli disse: «Vuoi guarire?». Gli rispose il malato: «Signore, non ho nessuno che mi immerga nella piscina quando l'acqua si agita. Mentre infatti sto per andarvi, un altro scende prima di me». Gesù gli disse: «Àlzati, prendi la tua barella e cammina». E all'istante quell'uomo guarì: prese la sua barella e cominciò a camminare.

Quel giorno però era un sabato. Dissero dunque i Giudei all'uomo che era stato guarito: «È sabato e non ti è lecito portare la tua barella». Ma egli rispose loro: «Colui che mi ha guarito mi ha detto: "Prendi la tua barella e cammina"». Gli domandarono allora: «Chi è l'uomo che ti ha detto: "Prendi e cammina?"». Ma colui che era stato guarito non sapeva chi fosse; Gesù infatti si era allontanato perché vi era folla in quel luogo.

Poco dopo Gesù lo trovò nel tempio e gli disse: «Ecco: sei guarito! Non peccare più, perché non ti accada qualcosa di peggio». Quell'uomo se ne andò e riferì ai Giudei che era stato Gesù a guarirlo. Per questo i Giudei perseguitavano Gesù, perché faceva tali cose di sabato.

PAROLE DEL SANTO PADRE

Anche oggi il Signore ci invita a fuggire il pericolo di dare più importanza alla forma che alla sostanza. Ci chiama a riconoscere, sempre di nuovo, quello che è

il vero centro dell'esperienza di fede, cioè l'amore di Dio e l'amore del prossimo, purificandola dall'ipocrisia del legalismo e del ritualismo. (Angelus, 2 settembre 2018)

ORAZIONE

Dio fedele e misericordioso, in questo tempo di penitenza e di preghiera disponi i tuoi figli a vivere degnamente il mistero pasquale e a recare ai fratelli il lieto annunzio della tua salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Preghiera a San Rocco

**Rocco, pellegrino laico in Europa,
contagiato, incarcerato,
tu che hai guarito i corpi
e hai portato gli uomini a Dio,
intercedi per noi
e salvaci dalle miserie
del corpo e dell'anima.**